



# Touring Club Italiano

Direzione Giovani, Educazione e Scuola  
Corso Italia, 10 - 20122 Milano  
Tel. 02/8526845 - Fax 02/8526594

## **PROGRAMMA ATTIVITÀ DIDATTICHE**

ANNO SCOLASTICO  
2010 - 2011

Con il patrocinio di

 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



*Scoprire, capire, viaggiare insieme  
a Touring Junior e Touring Giovani*



## Obiettivi e metodologia

Ogni “lezione” è strutturata in modo tale da soddisfare le esigenze delle diverse classi ed è formulata in più incontri.

Il primo incontro, in classe, fornisce ai ragazzi le basi del nuovo argomento e li prepara all’uscita sul territorio e all’esperienza diretta, che costituisce il secondo momento dell’iniziativa.

Le attività didattiche propongono sempre degli itinerari di studio multidisciplinari adatti ad integrare i programmi scolastici. Gli incontri, in classe e fuori, sono organizzati in modo tale da consentire una continua interazione tra lezione, sperimentazione e coinvolgimento diretto dei ragazzi che, stimolati dal relatore, intervengono con domande e considerazioni.

I relatori del TCI sono esperti della materia nei diversi ambiti disciplinari proposti e sono in grado di interloquire con i ragazzi con diversi registri verbali, a seconda del livello di competenze già acquisite dalle diverse classi.

I materiali didattici vengono forniti direttamente dai relatori. In alcuni casi sono richieste alla scuola apparecchiature o particolari supporti specificati nel momento in cui avviene la prenotazione.

# INDICE

## Conosci Brescia

La vita al tempo dei Romani .....	3
Il Medioevo: Brescia Longobarda e Brescia Comunale .....	3
La dominazione della Serenissima a Brescia .....	4
La pittura della realtà a Brescia .....	5

## Speciale Cartografia

L'Italia, paesaggio e storia attraverso le carte .....	6
L'ambiente sulla carta .....	6
Misurare la Terra .....	7
Alla scoperta della Lombardia .....	7
Il perché e il come delle carte geografiche .....	8

## Speciale Archeologia

Introduzione all'archeologia .....	9
L'archeologia come fonte storica .....	9
L'archeologia dei paesaggi .....	10

## Scopri...

La vita nella preistoria .....	11
Come costruire un libro .....	11
La carta .....	12
Il fumetto .....	12
La sperimentazione del colore .....	13

## Informazioni

Modulo di conferma .....	14
Costi, modalità di prenotazione e pagamento .....	16

# Touring Club Italiano



## LA VITA AL TEMPO DEI ROMANI

### PER CHI

Ultimo ciclo della scuola primaria, classi prime della scuola secondaria di primo e secondo grado.

### OBIETTIVI

Il percorso si propone di approfondire la conoscenza del periodo storico romano focalizzando l'attenzione sugli usi e costumi dell'epoca. Si intende così integrare il programma scolastico dedicato a questo particolare periodo grazie anche alla scoperta di importanti testimonianze architettoniche ed artistiche romane presenti sul territorio di Brescia.

### Lezione

**2 ore**

Partendo dal supporto di immagini, gli studenti avranno modo di scoprire e conoscere la vita romana, soffermandosi su tutti i diversi momenti di una giornata tipo. In particolar modo l'approfondimento verrà suddiviso tra domus e foro, ovvero vita privata e vita pubblica.

### Uscita

**3 ore**

Gli studenti saranno guidati attraverso le testimonianze di epoca romana che arricchiscono la città di Brescia. La visita inizierà da piazza del Foro, comprendente il Capitolium, il Teatro Romano, i resti del Foro, la Basilica; successivamente si focalizzerà l'attenzione sui resti conservati all'interno di Palazzo Martinengo, in via Musei, e sui resti termali ritrovati in Duomo Vecchio. Si proseguirà poi all'interno della sezione romana del Museo di Santa Giulia: sarà così possibile ammirare i resti del santuario repubblicano, del Capitolium, del Teatro del Foro, i bronzi ritrovati in occasione degli scavi del 1826, le Domus dell'Ortaglia, i mosaici provenienti da diverse domus di Brescia e la sezione dedicata ai riti funebri.

### NOTE

*Per la lezione si richiede di mettere a disposizione un proiettore per diapositive.*

*Luogo di ritrovo: da concordare al momento della prenotazione.*

## IL MEDIOEVO A BRESCIA

### PER CHI

Ultimo ciclo della scuola primaria, classi seconde della scuola secondaria di primo grado e classi seconde e terze della scuola secondaria di secondo grado.

### OBIETTIVI

Il percorso si propone di approfondire il periodo storico medievale, focalizzando l'attenzione sugli usi e costumi dell'epoca. Si intende così integrare il programma scolastico dedicato a questo particolare periodo storico grazie anche alla scoperta di importanti testimonianze architettoniche ed artistiche del tempo presenti sul territorio di Brescia.

### I Longobardi

#### Lezione

**2 ore**

Partendo dal supporto di immagini, gli studenti potranno accostarsi agli usi e costumi della vita medievale focalizzando l'attenzione sul popolo longobardo che grandi testimonianze ha lasciato sul territorio bresciano. Verranno presi in considerazione le tipologie abitative,

l'abbigliamento, la cucina, le tradizioni, il culto, i riti funebri. Saranno evidenziate inoltre analogie e differenze rispetto alla cultura romana.

### Uscita

**2 ore**

Gli studenti saranno guidati all'interno della sezione longobarda allestita nel Museo di Santa Giulia e dedicata in particolare modo ai corredi funebri ritrovati sul territorio bresciano. Successivamente visiteranno la chiesa di San Salvatore e la cripta.

### Il periodo Comunale

#### Lezione

**2 ore**

Arnaldo, Berardo Maggi e l'età comunale: dopo aver analizzato il periodo altomedievale si approfondirà l'età dei comuni grazie anche alle grandi personalità che hanno lasciato importanti testimonianze sul territorio.

### Uscita

**2 ore**

Gli studenti saranno guidati attraverso le testimonianze di epoca medievale che arricchiscono la città di Brescia: piazza Duomo (Duomo Vecchio e Broletto), chiesa di Sant'Agostino, Porta Bruciata,



San Faustino in Riposo, Corso Mameli e Mostasù delle Cossere, Pallata, Chiesa di San Francesco, chiesa di San Marco, Torre d'Ercole. La visita proseguirà all'interno della sezione medievale allestita nel Museo di Santa Giulia: corredi funebri, reperti ritrovati in edifici medievali a Brescia (Broletto, San Barnaba...).

## NOTE

*Per la lezione si richiede di mettere a disposizione un proiettore per diapositive.*

*Luogo di ritrovo: da concordare al momento della prenotazione.*

## LA DOMINAZIONE DELLA SERENISSIMA A BRESCIA

### PER CHI

Classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di secondo grado.

### OBIETTIVI

Il percorso si propone di approfondire la conoscenza del periodo storico in cui Venezia ha dominato Brescia e la sua provincia, dal 1427 al 1796. Si vuole in particolare fornire informazioni e curiosità che vanno oltre il programma scolastico abituale grazie anche alla scoperta di importanti testimonianze architettoniche ed artistiche del tempo presenti sul territorio di Brescia.

### *Il Quattrocento e Cinquecento a Brescia*

#### **Lezione**

**2 ore**

Con l'ausilio di immagini, gli studenti potranno conoscere molti aspetti della vita a Brescia in due secoli di assoluto splendore per la città, il Quattrocento e il Cinquecento. Si analizzerà il contesto storico soffermandosi anche sulle mode del tempo, la musica, la cucina, le feste ecc. Verrà approfondito il forte legame instauratosi tra Venezia e Brescia ricercando anche similitudini e analogie in campo artistico e architettonico.

#### **Uscita**

**3 ore**

Gli studenti saranno guidati attraverso le suggestive testimonianze che hanno caratterizzato gli anni d'oro della dominazione di Venezia a Brescia: Piazza Loggia (la Loggia, Monte Nuovo e Monte Vecchio di Pietà, Torre dell'orologio e portici), chiesa di Santa Maria dei Miracoli, Palazzo Calzavellia, Piazza del

Mercato, case del Gambero, chiesa di San Giovanni Evangelista.

La visita può proseguire come segue (da concordare in fase di prenotazione):

**A)** All'interno del Museo di Santa Giulia, per visitare la sezione dedicata alla dominazione veneta nonché il coro delle monache (prima testimonianza di architettura rinascimentale a Brescia) e la chiesa di Santa Giulia

**B)** All'interno della Pinacoteca Tosio Martinengo, dove sono custoditi capolavori della pittura cittadina

**C)** Al castello, per soffermarsi in particolar modo sugli interventi di epoca veneta.

### *Il Seicento e Settecento a Brescia*

#### **Lezione**

**2 ore**

Dal buio della peste alla luce dell'Illuminismo: il Seicento e il Settecento a Brescia attraverso l'analisi della vita quotidiana e le opere di grandi personalità illuminate quali, primo fra tutti, il cardinale Angelo Maria Querini.

#### **Uscita**

**3 ore**

La visita comprende Piazza Duomo, dove troneggia il Duomo Nuovo fortemente voluto dal Cardinal Angelo Maria Querini, la Biblioteca Queriniana, palazzo Vescovado, il Teatro Grande, la Chiesa di Santa Maria della Pace, il teatro San Carlino.

## NOTE

*Per la lezione si richiede di mettere a disposizione un proiettore per diapositive.*

*Luogo di ritrovo: da concordare al momento della prenotazione.*

## LA PITTURA DELLA REALTÀ A BRESCIA

### PER CHI

Classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di secondo grado.

### OBIETTIVI

Il percorso focalizza l'attenzione sulla produzione pittorica bresciana aiutando gli studenti a individuare i punti di contatto tra i diversi pittori che hanno operato sul territorio nel corso dei secoli e a sottolineare contemporaneamente le differenze o i legami rispetto alle altre scuole pittoriche (toscana, romana, veneziana).

### Lezione

**2 ore**

Con il supporto di immagini selezionate, viene ripercorsa la storia della grande pittura bresciana dagli albori fino al Settecento. In particolare modo, vengono analizzate le importanti figure di Foppa, Moretto, Romanino, Savoldo, Ceruti cercando di contestualizzare gli artisti con lo specifico periodo storico in cui hanno vissuto. Si cercherà, inoltre, di approfondire il forte legame con la pittura veneziana.

### Uscita

#### **A) La Pinacoteca Tosio Martinengo 3 ore**

Gli studenti saranno accompagnati all'interno della Pinacoteca Tosio Martinengo per ammirare le opere più significative della produzione pittorica bresciana. Successivamente si visiteranno i complessi che racchiudono altre importanti testimonianze pittoriche: Duomo Vecchio, Chiesa di San Giovanni Evangelista, Chiesa di Santa Maria del Carmine, San Francesco d'Assisi, case del Gambero.

#### **B) L'opera di Romanino 4 ore**

L'uscita focalizzerà l'attenzione sulla pittura della realtà nella produzione di Girolamo Romanino prendendo in esame, in particolare, i cicli camuni: Chiesa della Madonna della Neve a Pisogne, Chiesa di Santa Maria degli Orti a Bienno e Chiesa di Sant'Antonio a Breno.

### NOTE

*Per la lezione si richiede di mettere a disposizione un proiettore per diapositive.*

*Luogo di ritrovo: da concordare al momento della prenotazione.*



## L'ITALIA: PAESAGGIO E STORIA ATTRAVERSO LO STUDIO DELLE CARTE

STUDIO DELL'EVOLUZIONE STORICA E TECNICA DELLA CARTOGRAFIA

### PER CHI

Tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado.

### OBIETTIVI

L'iniziativa si propone di avvicinare gli studenti alla cartografia, al suo impiego, al suo sviluppo nel tempo. Si imparerà a distinguere tra carte rilevate e carte derivate e a riconoscere le carte dalle classificazioni in base alla scala o al contenuto; successivamente gli studenti prenderanno direttamente contatto con una vera carta topografica, sperimentando le tecniche e le nozioni precedentemente acquisite.

### Lezione

**2 ore**

Si trasmetteranno concetti base di cartografia e si mostrerà come orientarsi sulla carta. Verranno illustrate le tecnologie impiegate ieri e oggi in questo campo (GPS, GIS, Satelliti) e le informazioni (storiche, culturali, ambientali) che le carte forniscono. Si insegnerà agli studenti a "leggere" il paesaggio attraverso l'uso delle carte topografiche

(per esempio: distinguere un bacino artificiale dal lago naturale, riconoscere i terrazzi alluvionali, stimare la densità delle vie di comunicazione...).

### Laboratorio

**2 ore**

Gli studenti prenderanno contatto con una vera carta topografica, modificandone in parte il contenuto e aggiornandola mediante il posizionamento di nuovi elementi geografici (una strada, un canale artificiale, ecc.); per far questo useranno alcune tecniche di rilievo topografico tradizionalmente impiegate dai cartografi, come il calcolo delle distanze e degli angoli per determinare la posizione di un punto.

Come base di partenza si utilizzerà una carta topografica in scala 1:10000 sulla quale gli studenti lavoreranno ricorrendo a strumenti semplici ma fondamentali come la riga e il compasso.

### NOTE

Per la lezione si richiede di mettere a disposizione un proiettore per diapositive.

## L'AMBIENTE SULLA CARTA

STUDIO DELL'EVOLUZIONE DEL TERRITORIO E DELL'IMPATTO DELL'UOMO SU DI ESSO  
ATTRAVERSO STRUMENTI CARTOGRAFICI

### PER CHI

Tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado. Il percorso didattico può essere adattato per l'ultimo ciclo della scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado.

### OBIETTIVI

L'iniziativa intende approfondire il concetto di geomorfologia, distinguendo tra geomorfologia costiera, alluvionale, montana, antropica per poi passare ad analizzare il significato e l'utilizzo delle carte tematiche quali rappresentazioni convenzionali in grado di illustrare particolari scopi o fenomeni (distribuzione della popolazione, geologiche, climatiche, ecc.).

### Lezione-laboratorio

**2 ore**

Dopo aver trasmesso agli studenti il concetto di geomorfologia, si passerà alla "lettura" delle carte topografiche attuali per vedere come queste ci forniscono una base essenziale per lo studio dell'evoluzione delle forme del territorio. Si vedrà anche come alcuni strumenti di oggi abbiano

permesso una più attenta analisi del territorio (Satelliti, GPS, GIS).

Saranno poi analizzati diversi altri tematismi in campo ambientale rappresentati in cartografia (distribuzione di specie animali/vegetali, il clima, la cartografia del rischio naturale...).

Si focalizzerà l'attenzione dunque sulle carte tematiche (i diversi tematismi, l'importanza del simbolo, la scala, il dettaglio) e si dimostrerà il loro utilizzo attraverso alcuni esempi (per esempio l'ambiente glaciale e vulcanico).

### Incontro di verifica

**2 ore**

Si proverà a realizzare insieme ai ragazzi una carta tematica (morfologica e idrografica), creando simboli per alcuni tematismi che verranno proposti in un caso presentato agli studenti (caratteri naturali e umani del territorio - il caso di una carta turistica).

### NOTE

Per la lezione si richiede di mettere a disposizione un proiettore per diapositive.

## MISURARE LA TERRA

### IL MESTIERE E GLI STRUMENTI DEL CARTOGRAFO

#### PER CHI

Tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado.

#### OBIETTIVI

Misurare la Terra: un atto fondamentale, utilizzato dagli uomini nel corso dei secoli per inserire in una maglia di linee regolari gli isolati e le vie di una città, per delimitare i confini dei campi coltivati, per tracciare il percorso di una strada, di un canale navigabile, per potersi orientare in terre nuove e sconosciute.

Come facevano i nostri antenati a misurare, delimitare e gestire il territorio in cui vivevano? Quali erano gli strumenti usati dagli agrimensori, dagli ingegneri militari o dagli esploratori? A questi e ad altri quesiti intende rispondere questo percorso didattico, unendo le informazioni teoriche all'esperienza pratica.

#### Lezione

**2 ore**

Gli studenti si avvicineranno alla conoscenza delle tecniche e degli strumenti usati dai topografi, a

partire dagli albori della disciplina, e alla loro evoluzione nel corso dei secoli: un percorso semplice ma esaustivo, che prende avvio dalla descrizione di groma, dioptra e korobates di età romana fino ad arrivare agli attuali strumenti di rilievo topografico, come distanziometri e teodoliti elettronici.

#### Laboratorio

**2 ore**

Gli studenti prenderanno contatto con le nuove tecniche di rilievo cartografico computerizzato, attraverso l'esame diretto di vari esempi pratici tratti da planimetrie di cantiere e da carte tematiche territoriali realizzate con l'impiego di programmi GIS (geographic information system) e CAD; questi sistemi sono sempre più utilizzati dagli uffici tecnici di Regioni, Province e Comuni per cartografare con precisione il territorio in cui viviamo e per pianificarne lo sviluppo futuro.

#### NOTE

*Per la lezione si richiede di mettere a disposizione un proiettore per diapositive.*

## SCOPRIRE LA LOMBARDIA

#### PER CHI

Ultimo ciclo della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

#### OBIETTIVI

Il percorso si propone di accompagnare gli studenti alla scoperta della Lombardia e dei suoi numerosi paesaggi umani e naturali (paesaggio alpino, prealpino, collinare, dell'alta e bassa pianura, appenninico), attraverso la conoscenza delle fonti cartografiche e aerofotografiche.

#### Lezione

**2 ore**

Si descriverà l'aspetto attuale del territorio della nostra regione attraverso una serie di diapositive, riferibili a luoghi e realtà molto diverse tra loro (come le vallate alpine, i grandi laghi di origine glaciale, l'ampia fascia di conurbazione dell'alta pianura arida, i campi e le cascine sparse nella

pianura irrigua, il corso dei grandi fiumi): per proteggere e tutelare una regione in continuo e rapido sviluppo come la Lombardia è importante conoscere e comprendere le caratteristiche dei suoi diversi paesaggi e la loro evoluzione nel corso dei secoli.

#### Laboratorio

**2 ore**

Gli studenti metteranno in pratica quanto appreso durante la lezione attraverso l'esame e la lettura di fotografie aeree e carte topografiche che rappresentano, a scale diverse, il territorio lombardo, comprendendo l'importanza che la cartografia e le immagini riprese dall'aereo hanno nella conoscenza del nostro territorio.

#### NOTE

*Per la lezione si richiede di mettere a disposizione un proiettore per diapositive.*



## IL PERCHÉ E IL COME DELLE CARTE GEOGRAFICHE

STORIA DELLA CARTOGRAFIA, ANALISI DEI TIPI DI CARTE E LORO UTILIZZO

### PER CHI

Ultimo ciclo della scuola primaria e classi prime della scuola secondaria di primo grado.

### OBIETTIVI

Ci si propone di fornire agli alunni strumenti adeguati per leggere i diversi tipi di rappresentazione geografica e cogliere l'evoluzione della cartografia, con il definirsi dei simboli convenzionali. L'esperienza diretta è finalizzata allo sviluppo delle capacità di orientamento e alla verifica di quanto appreso sui modi di organizzazione e rappresentazione dello spazio, offrendo spunti interdisciplinari collegati alla storia e alla storia dell'arte del territorio preso in esame.

### Lezione

**2 ore**

Dopo aver richiamato il significato della cartografia e i tipi di cartina già studiati dagli alunni, si mostrerà, attraverso la proiezione di diapositive, l'evoluzione

delle carte geografiche nei secoli. I ragazzi verranno stimolati a inquadrare le carte antiche nelle categorie a loro note e cogliere le trasformazioni significative e i motivi che hanno portato alla forma attuale delle carte contemporanee.

### Laboratorio

**2 ore**

Gli alunni si cimenteranno nella creazione di una carta turistica del centro storico di Brescia, localizzando alcuni dei principali monumenti cittadini (accompagnati da una descrizione semplice ed essenziale) e creando un itinerario di visita personalizzato che colleghi tra loro tali monumenti; per realizzare questo itinerario i ragazzi potranno inoltre esaminare alcune carte antiche di Brescia che rappresentano un'importante fonte di informazione sull'evoluzione della città.

### NOTE

*Per la lezione si richiede di mettere a disposizione un proiettore per diapositive.*

## INTRODUZIONE ALL'ARCHEOLOGIA

IL PASSATO SI RACCONTA ATTRAVERSO I REPERTI RITROVATI DAGLI ARCHEOLOGI

### PER CHI

Ultimo ciclo della scuola primaria, tutte le classi della scuola secondaria di primo e secondo grado.

### OBIETTIVI

Il percorso si propone di avvicinare gli studenti alla moderna archeologia, intesa come disciplina storica che ricostruire l'evoluzione delle civiltà del passato attraverso lo scavo stratigrafico, lo studio dei reperti rinvenuti e la loro datazione.

### Lezione

**2 ore**

Per ricostruire l'evoluzione del nostro territorio e per trovare nuovi siti da esplorare gli archeologi ricorrono a diversi metodi: osservano le fotografie aeree, studiano le carte storiche e i toponimi, effettuano indagini sul terreno. Una volta individuata l'esatta posizione del sito archeologico, si passa allo scavo sistematico: si illustreranno le diverse fasi di scavo, le tecniche e

gli strumenti di lavoro usati, la documentazione dei rinvenimenti per mezzo di schede, fotografie, disegni, la fase di pulitura e di studio dei reperti archeologici, i diversi metodi di datazione impiegati.

### Laboratorio

**2 ore**

#### **Come diventare archeologo**

Gli studenti metteranno in pratica quanto appreso durante la lezione cimentandosi con esercizi pratici e schede visive di approfondimento relative ai metodi e alle tecniche di lavoro e di documentazione utilizzate attualmente nei moderni cantieri di scavo, grazie alle quali saranno in grado di immedesimarsi con il lavoro degli archeologi e i suoi molteplici ed affascinanti risvolti.

### NOTE

Per la lezione si richiede di mettere a disposizione un proiettore per diapositive.

## L'ARCHEOLOGIA COME FONTE STORICA

### PER CHI

Tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado.

### OBIETTIVI

L'intento del progetto è quello di avvicinare gli studenti alla moderna archeologia intesa come disciplina storica che ricostruisce l'evoluzione delle civiltà del passato per mezzo di particolari procedure di scavo e di studio delle testimonianze della cultura materiale.

Oggi il singolo sito archeologico viene studiato in relazione al contesto in cui si trova: si parla così, sempre più spesso, di archeologia dei paesaggi, disciplina che studia l'evoluzione storica del territorio e dei suoi diversi elementi (insediamenti, necropoli, strutture produttive, rete stradale, centuriazione, percorsi fluviali).

### Lezione

**2 ore**

L'archeologia è essenzialmente una scienza storica basata sulle moderne tecniche di scavo sistematico e stratigrafico: a questo proposito si illustreranno le diverse fasi di scavo, le tecniche e gli strumenti usati, l'attività di documentazione dei rinvenimenti per mezzo di schede, fotografie, disegni in scala, la fase di pulitura, di rilievo e di studio dei reperti archeologici, i diversi metodi di datazione impiegati.

### Laboratorio

**2 ore**

#### **A) Il rilievo topografico**

Gli studenti realizzeranno in classe, con l'aiuto di un modello a grandezza naturale di un sondaggio archeologico, un disegno planimetrico in scala, riportando su un foglio di carta millimetrata vari elementi rilevati (strutture murarie, livelli d'uso, tagli d'asportazione). Si prevede inoltre la compilazione di una scheda di Unità Stratigrafica.

#### **B) Il disegno dei reperti**

Gli studenti, divisi in gruppi, realizzeranno in classe un disegno di documentazione di alcuni vasi e recipienti (in scala 1:1), utilizzando gli strumenti necessari (matite, carta millimetrica, lucidi, righe, squadre).

Ogni oggetto disegnato verrà quindi studiato e datato cronologicamente sulla base della sua forma, del materiale di cui è composto e delle sue caratteristiche, riportate quindi in un'apposita scheda (scheda reperto).

### NOTE

Per la lezione si richiede di mettere a disposizione un proiettore per diapositive o un videoproiettore.



## ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI

L'EVOLUZIONE STORICA DEL TERRITORIO:

L'ARCHEOLOGIA INCONTRA LA GEOLOGIA, LA PALEOBOTANICA, L'ARCHEOZOLOGIA

### PER CHI

Tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado.

### OBIETTIVI

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla moderna archeologia dei paesaggi, disciplina che studia l'evoluzione storica del territorio e dei suoi diversi elementi: insediamenti, strutture produttive e artigianali, rete viaria e infrastrutture, parcellizzazioni e colture agricole, canali artificiali. Se si considera il paesaggio attuale come il risultato della reciproca influenza tra fattori umani e naturali, si comprende come discipline quali la geologia, la paleobotanica, la palinologia, l'archeozoologia possano contribuire, a fianco della storia e dell'archeologia, alla ricostruzione dell'evoluzione del territorio in cui viviamo e dunque ad una pianificazione razionale del suo sviluppo futuro.

### Lezione

**2 ore**

Il paesaggio umano è un vero e proprio documento archeologico stratificato entro cui è possibile "scavare" ricorrendo a metodi e a fonti appropriate: le carte storiche, i testi scritti e le epigrafi, i toponimi, la lettura delle fotografie aeree, le fonti archeologiche e le ricerche di superficie. Questi studi sono importanti non solo per individuare nuovi siti e creare apposite carte archeologiche di tutela, ma più in generale per studiare le caratteristiche

e l'evoluzione storica degli elementi antropici e naturali del nostro territorio.

### Laboratorio

**2 ore**

#### A) Descrivere il paesaggio

Gli studenti esamineranno in classe alcune carte storiche risalenti a periodi diversi, ma riferibili alla medesima zona: sulla base di confronti incrociati, posizioneranno su una carta topografica attuale (scala 1:10000) alcuni elementi 'chiave' del paesaggio: il tracciato delle strade storiche, lo sviluppo degli insediamenti, gli areali della vegetazione 'naturale' rispetto ai campi coltivati, i toponimi scomparsi più significativi.

#### B) La carta archeologica

Gli studenti realizzeranno in classe un modello di carta archeologica, posizionando i siti noti su una carta in scala 1:10000 (Carta Tecnica Regionale) e individuando tipologia e cronologia dei siti stessi, sulla base dei dati a loro disposizione. Per far questo, utilizzeranno alcune informazioni tratte da fonti di tipo diverso: bibliografiche, archeologiche, aereofotografiche, di cartografia storica. Si prevede, a conclusione del laboratorio, la compilazione di una scheda topografica (scheda sito).

### NOTE

*Per la lezione si richiede di mettere a disposizione un proiettore per diapositive e una lavagna luminosa.*

## LE INVENZIONI DELLA PREISTORIA

LA VITA DELL'UOMO DAL PALEOLITICO AL NEOLITICO

### PER CHI

Ultimo ciclo della scuola primaria e classi prime della scuola secondaria di primo grado.

### OBIETTIVI

Il percorso si propone di accompagnare gli studenti nello studio dell'evoluzione umana 'fotografata' attraverso gli oggetti rinvenuti negli scavi archeologici: dalle prime comunità nomadi di cacciatori raccoglitori paleolitici ai villaggi di agricoltori ed allevatori del Neolitico, fino ai grandi insediamenti protourbani dell'età dei metalli, dagli strumenti in selce agli utensili in rame, bronzo, ferro; dall'uso di semplici pelli per coprirsi all'introduzione della tessitura; dalla ceramica d'impasto all'invenzione del tornio.

### Lezione

2 ore

Dopo un primo inquadramento riferibile ai periodi più antichi (Paleolitico e Mesolitico), si descriveranno i cambiamenti avvenuti nella vita degli uomini che abitavano la nostra regione nel Neolitico. Le caratteristiche degli strumenti da loro realizzati denotano l'avvento di una vera e propria 'rivoluzione tecnologica': l'introduzione dell'agricoltura, dell'allevamento, dei recipienti in terracotta, della tessitura. A queste prime innovazioni ne seguirono altre ancora più importanti, come la diffusione dei metalli per fabbricare armi, utensili, ornamenti.

### Lezione-laboratorio

2 ore

#### A) La Lombardia nella Preistoria

Gli alunni saranno guidati alla comprensione delle dinamiche del popolamento nella Preistoria in Lombardia: lo svilupparsi dei primi villaggi legati all'ambiente naturale e al suo sfruttamento, il legame tra gli insediamenti e la morfologia del territorio (terrazzi fluviali, sorgenti, laghi), l'uso dei fiumi come importanti vie navigabili, di collegamento commerciale e culturale (come il Ticino in epoca golasecchiana). Tali elementi saranno spiegati con l'ausilio di carte topografiche (da modificare in classe) e di diapositive.

#### B) Modellazione dell'argilla

Imitando il lavoro dei vasai preistorici a partire dal Neolitico, gli alunni realizzeranno in classe un vasetto d'impasto, usando solo le loro mani per modellare l'argilla, senza l'ausilio del tornio (non ancora conosciuto). Il recipiente, ancora umido, potrà poi essere decorato con motivi ornamentali impressi, incisi, a rilievo. Sempre ricollegandosi ad un'altra importante 'invenzione' del periodo Neolitico, gli alunni modelleranno e decoreranno una fusarola in argilla: un dischetto forato che veniva utilizzato dalle donne nella pratica della tessitura, per zavorrare il fuso e imprimergli la rotazione necessaria per filare.

### NOTE

Per la lezione si richiede un proiettore per diapositive.

## COSTRUZIONE DI UN LIBRO

### PER CHI

Ultimo ciclo della scuola primaria e classi prime della scuola secondaria di primo grado.

### OBIETTIVI

Conoscere il libro e tutte le sue parti, costruendone uno.

### Lezione

2 ore

Si mostreranno ai ragazzi vari tipi di libri, tutti diversi per formato, rilegatura, carta, argomento (sottolineando che i libri non sono solo storie ma, per esempio, anche elenchi del telefono...). Successivamente, verranno analizzati gli elementi che compongono i libri, sia quelli fisici (come la copertina, la sovraccoperta, il volume), sia quelli scritti (come l'intestazione,

l'indicazione del copyright, la dedica, la prefazione, i capitoli, la postfazione, l'indice).

### Laboratorio

2 ore

L'animatore avrà preventivamente preparato una sorta di menabò di diverse pagine, che comprenderà il titolo, il copyright e la pagina finale; le restanti pagine saranno ad uso dei ragazzi: su normali fogli A4 verranno disegnate o scritte le pagine (i ragazzi lavoreranno da soli o in coppia). L'argomento sarà scelto insieme ai ragazzi. Alla fine del laboratorio il volume creato dai ragazzi resterà alla classe.

### NOTE

Per il laboratorio si richiedono fogli formato A4, colla stick, forbice, matite e pennarelli.



## LA CARTA

### PER CHI

Tutte le classi della scuola primaria.

### OBIETTIVI

Il laboratorio ha l'obiettivo di fare sperimentare agli studenti, in maniera intuitiva, le diverse possibilità espressive offerte dalla 'carta'.

### *Lezione-laboratorio*

**2 ore**

Dopo una breve introduzione sul mondo della carta, i ragazzi 'toccheranno con mano' le varietà e le differenze che esistono nel campo della carta e che possono arricchire l'uso che ne facciamo. Inizieranno ad occhi chiusi, scoprendo carte più o meno ruvide, cartoncini più o meno morbidi, pesanti, ondulati, carte lucide, carte con geometrie diverse:

impareranno come le proprietà materiali diventino stimoli sensoriali e conoscitivi, inaspettati fino a quel momento. Verranno fornite ai ragazzi carte di diverso genere, colore e tonalità per proseguire verso la composizione figurativa: utilizzando pastelli morbidi e a cera scopriranno gli effetti che il colore può avere sulle diverse tipologie di carta. Vedranno infine come la carta possa diventare uno strumento strutturale e tridimensionale, costruendo, con carte di appropriato spessore e rigidità, diversi oggetti.

### NOTE

*Il materiale necessario per l'attività di laboratorio verrà fornito dall'esperto. Il costo è a carico della scuola (maggiori dettagli verranno forniti in fase di prenotazione).*

## LABORATORIO SUL FUMETTO

### PER CHI

Ultimo ciclo della scuola primaria e classi prime della scuola secondaria di primo grado.

### OBIETTIVI

I ragazzi scopriranno il mondo del fumetto: impareranno le tecniche di disegno, come nasce un personaggio e come si realizza, dal punto di vista narrativo, un fumetto.

### *Laboratorio*

**1 ora e 30 minuti**

Sotto la guida di un disegnatore esperto, sarà possibile imparare a disegnare un personaggio dei fumetti: i ragazzi dovranno provare a inventare un loro personaggio,

partendo da una figura geometrica. Scopriranno come da semplici tratti di matita dipenda l'espressione dei personaggi: un movimento delle sopracciglia e della bocca ed è subito gioia, dolore, noia... Infine, proveranno a realizzare, dal punto di vista narrativo, un fumetto.

### NOTE

*Per il laboratorio si richiede una lavagna a fogli mobili, fogli formato A4 o A3, matite e pennarelli.*

## LA SPERIMENTAZIONE DEL COLORE

### PER CHI

Ultimo ciclo della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

### OBIETTIVI

Il laboratorio è finalizzato a un approccio intuitivo e spontaneo con il colore e all'analisi delle sensazioni che suscita, in relazione con la personalità del bambino.

Si trarrà spunto per le elaborazioni dai metodi analitici delle teorie di Rudolf Steiner.

### Laboratorio

**1 ora e 30 minuti**

I ragazzi sperimenteranno la tecnica dell'acquarello, utilizzando in principio due soli colori primari e le loro combinazioni. Si proseguirà l'elaborato con l'aggiunta di un terzo colore facendo un'analisi delle sensazioni che i vari colori riescono a suscitare.

### NOTE

*Per il laboratorio si richiede di mettere a disposizione fogli formato A3 'carta per acquarello', acquarelli in tubetto (blu, giallo, rosso), pennelli di medie dimensioni piatti.*

## MODULO DI CONFERMA dell'avvenuta prenotazione

Si prega di compilare in stampatello in ogni sua parte:

Nome della scuola \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Codice fiscale / P.IVA \_\_\_\_\_  
(seguirà fattura alla scuola per l'attività didattica)

**Itinerario prescelto** \_\_\_\_\_

**Data dell'incontro** \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Orario: dalle \_\_\_\_ alle \_\_\_\_

**Data dell'uscita** \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Orario: dalle \_\_\_\_ alle \_\_\_\_

Scuola:  primaria  secondaria di primo grado  secondaria di secondo grado

Classe \_\_\_\_\_ N° allievi \_\_\_\_\_

Costo totale € \_\_\_\_\_

Modalità di pagamento:     contanti     bonifico bancario

Insegnanti di riferimento: cognome, nome, numero di telefono

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_

Note e comunicazioni  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

La Direzione (timbro e firma)

Inviare a TCI - Direzione Giovani, Educazione e Scuola: fax 028526594



## COSTI

### QUOTA ASSOCIATIVA PER GLI STUDENTI

In occasione della **prima adesione** ad una delle iniziative descritte (lezione in classe o uscita sul territorio) gli studenti saranno individualmente associati a **TOURING JUNIOR (6-12 anni)** o **TOURING GIOVANI (13-20 anni)** nella speciale categoria 'turismo' che prevede la **tessera associativa** -che dà diritto a usufruire di sconti e vantaggi esclusivi- e il **periodico collegato** (Touring Junior cartaceo e Touring Giovani on line). Il costo dell'associazione è di **€ 3 per ciascuno**.

### COSTO ATTIVITÀ

<i>Attività didattica</i>	<i>1° intervento</i>	<i>Dal 2° intervento</i>
1 ora e 30 minuti	€ 55	€ 85
2 ore	€ 75	€ 105
3 ore	€ 100	€ 130
4 ore	€ 125	€ 155

**I costi degli spostamenti, dei biglietti di entrata ai musei e dei materiali necessari per i laboratori sono esclusi dalle tariffe indicate, se non diversamente concordato.**

#### NOTE

✓ *L'eventuale disdetta per una attività didattica già prenotata è da comunicarsi 24 ore prima della data concordata.*

✓ *Nel caso in cui una classe non si presenti all'appuntamento prefissato, la scuola dovrà corrispondere il 50% del costo dell'attività prevista.*

### MODALITÀ DI PRENOTAZIONE E PAGAMENTO

Per prenotare l'attività didattica si deve telefonare al numero 028526845 per concordare data e orario degli incontri e poi inviare il modulo fax allegato al numero 028526594 per confermare l'appuntamento.

Il pagamento può essere effettuato direttamente in contanti al responsabile del TCI, Direzione Giovani, Educazione e Scuola all'inizio dell'attività didattica prescelta oppure con bonifico bancario.

### **Il *Touring Club Italiano***

è una associazione impegnata da più di 100 anni  
nella promozione del turismo  
come uso attento e consapevole del territorio,  
inteso non solo come entità geografica,  
ma anche come ambito segnato dalla storia dell'uomo,  
dalla sua capacità di lavorare,  
di organizzare la propria vita,  
di risolvere problemi,  
di produrre cultura.

Forte della sua esperienza nel settore del turismo,  
**il *Touring Club Italiano***

ha realizzato iniziative, viaggi di istruzione,  
offerto occasioni e spunti  
per appassionare i ragazzi  
nell'interessante lavoro di conoscenza della realtà.

In questi anni abbiamo pubblicato libri,  
manuali e poster che possono essere utilizzati dall'intera classe  
come dal singolo ragazzo.

Naturale conseguenza di un rapporto  
sempre più stretto e ricco di scambi  
con il mondo della scuola  
è stata la scelta di costituire  
una Sezione didattica interna  
che progetti e proponga agli insegnanti  
una serie di attività didattiche  
coerenti con l'esperienza e le competenze del TCI.

*Per informazioni*

### **TOURING CLUB ITALIANO**

Direzione Giovani, Educazione e Scuola

Tel. 028526845 – fax 028526594

e-mail [giovani@touringclub.it](mailto:giovani@touringclub.it)

sito internet [www.touringclub.it](http://www.touringclub.it)



**Touring Club Italiano**